

POLITICA

L'Argentina e il Mundial dei Generali

Una generazione scomparsa
- Daniele Biacchessi -
Storia - euro 14



(g.b.) Daniele Biacchessi mette il dito nella piaga dei Mondiali dell'orrore, definiti anche la "Auschwitz argentina": lo fa nella sua ultima fatica editoriale, "Una generazione scomparsa. I mondiali di Argentina del 1978" (Jaca Book, 2017), libro-inchiesta dal ritmo incalzante in cui denuncia fatti e numeri della strage (2.300 vittime e quasi 30mila desaparecidos) con testimonianze, stralci di giornali dell'epoca e di sentenze. Una vergogna nell'Argentina degli anni Settanta, dove i mondiali di calcio diventarono ragione necessaria e sufficiente per mascherare le sevizie, gli omicidi, i voli della morte.

Nomi da brividi sono Garage Olimpo, Campo de Majo, de Arana, Lanùs: tutte stazioni del dolore. Si trattava di case di periferie o ville, commissariati e garage. In comune avevano l'essere punti di non-ritorno, luoghi di tortura. I centri - veri e propri lager - organizzati dal generale argentino Jorge Videla, al potere in forza di un golpe, nel 1976. Lo scrittore-giornalista Biacchessi li descrive con forza e documenta l'orrore troppo a lungo rimasto ai margini delle cronache e della storia.

© riproduzione riservata

